



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Statale d'Istruzione Superiore "Paolina Secco Suardo"
Liceo delle Scienze Umane –Liceo Musicale

PROGETTAZIONE ANNUALE

STORIA E GEOGRAFIA STORIA

SOMMARIO

Linee generali e finalità

Primo biennio

- **Competenze disciplinari**
- **Contenuti**

Secondo biennio e quinto anno

- **Competenze disciplinari**
- **Contenuti**

Valutazione Strumenti di verifica e loro scansione

COORDINATRICE Prof.ssa Luana Amodeo

LINEE GENERALI E FINALITÀ

FONDAMENTI EPISTEMOLOGICI E FINALITÀ DELLA DISCIPLINA

L'insegnamento della storia è finalizzato a promuovere e a sviluppare:

la capacità di razionalizzare e interiorizzare il senso del tempo e dello spazio.

la consapevolezza della necessità di selezionare, ordinare e valutare criticamente le testimonianze

la capacità di affrontare contenuti complessi ricorrendo a una pluralità di strumenti ermeneutici che coniugano l'ambito scientifico (economia, statistica, demografia) e quello umanistico (storia della cultura, della società, delle istituzioni, delle idee, filosofia politica), e la capacità di selezionare e gerarchizzare tali strumenti di volta in volta, a seconda delle necessità interpretative

la capacità di recuperare la memoria del passato in quanto tale, selezionando e distinguendo strumenti, criteri di giudizio e canoni culturali a seconda delle epoche storiche

la capacità di riflettere (alla luce dell'esperienza acquisita con lo studio di società del passato) sulla trama di relazioni sociali, politiche, economiche e culturali nella quale si è inseriti, e , di conseguenza,

la capacità di orientarsi nella complessità del presente

la capacità di comprendere i fondamenti storici del nostro ordinamento costituzionale

la capacità di collocare l'esperienza personale e il proprio vissuto nell'insieme di regole stabilite dalla Costituzione e dalle leggi italiane a tutela della persona, delle formazioni sociali, dell'ambiente e del territorio

l'ampliamento del proprio orizzonte culturale attraverso la conoscenza di culture diverse

l'apertura verso i temi della relazione tra l'uomo e l'ambiente, della pacifica convivenza tra i popoli, , della solidarietà e del rispetto reciproco

PRIMO BIENNIO

COMPETENZE DISCIPLINARI PRIMO BIENNIO

Avere consapevolezza di sé, degli altri e dell'interdipendenza tra culture, umanità e pianeta

Comprendere la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica e sincronica mantenendo un atteggiamento aperto e rispettoso nei confronti delle diverse manifestazioni dell'espressione culturale

Comprendere come l'ambiente abbia influenzato la storia delle varie civiltà

Comprendere il funzionamento delle principali strutture sociali, economiche e politiche dell'Unione europea e riflettere sul concetto di identità culturale nazionale e identità europea

Comprendere i cambiamenti legati all'attività umana e sviluppare interesse per le problematiche ambientali e sociali

Saper usare metodi di apprendimento (metacognizione e creatività)

Ricavare informazioni dal manuale e dalle diverse fonti storiche

Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geografiche, storiche, tematiche, grafici di vario tipo)

Costruire schemi di sintesi logica (mappe concettuali, tabelle...)

Collocare nel tempo e nello spazio eventi storici di medio e lungo periodo

Individuare problemi, formulare ipotesi, monitorare, verificare e valutare

Sviluppare le attività di analisi, sintesi, collegamento, inferenza, deduzione attraverso la decodificazione delle fonti e dei testi (manuali e letture critiche)

Valutare informazioni e servirsene

Verificare ipotesi interpretative

Elaborare e rielaborare in maniera personale

Esporre con ordine e chiarezza

Sviluppare l'attitudine all'approfondimento anche attraverso la multimedialità

Sapere individuare relazioni fra i fenomeni studiati e tra le caratteristiche del territorio e lo sviluppo di una civiltà

Argomentare in modo coerente al contesto e allo scopo

Fare interventi o esprimere il proprio punto di vista in modo appropriato al contesto

Partecipare e sapersi confrontare

Comprendere e rispettare punti di vista diversi

Sostenere con coerenza il proprio punto di vista Riconoscere stereotipi e pregiudizi

Interconnettere (dati, saperi, concetti)

Identificare i temi

Operare semplici inferenze di significati

Individuare relazioni tra i fatti

Attualizzare le conoscenze acquisite per riflettere sulle problematiche poste dalla società contemporanea

Progettare e pianificare

Impostare semplici ricerche in autonomia, selezionando fonti e strumenti idonei

Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo

Esporre (anche per scritto) i contenuti principali in modo chiaro e ordinato

Utilizzare il lessico specifico delle discipline servendosi di una sintassi chiara e corretta

CONTENUTI

GEOSTORIA I BIENNIO

NUCLEI FONDANTI STORIA	TEMPI	NUCLEI FONDANTI GEOGRAFIA
CLASSE PRIMA		CLASSE PRIMA
La formazione delle civiltà umane	Settembre ottobre	Demografia e risorse
Le prime civiltà agricole e urbane	Ottobre novembre	I flussi migratori
La Grecia della poleis	Novembre febbraio	
Dalle poleis all'Ellenismo	Febbraio marzo	
L'Italia e Roma dalle origini al III secolo a.C.	Marzo maggio	Italia: un paese plurale
La Repubblica e il suo impero	Maggio giugno	
CLASSE SECONDA	TEMPI	CLASSE SECONDA
L'età imperiale	Settembre ottobre	Europa: grande ideale, difficile realtà
Il grande impero multinazionale	Ottobre novembre	
L'impero tardo antico	novembre	
Dopo la caduta: Occidente e Oriente	dicembre	
La civiltà islamica	Gennaio febbraio	Dall'Europa al mondo: un pianeta globalizzato
L'Europa nell'Alto Medioevo	Marzo aprile	

Il sistema feudale	Aprile giugno	
--------------------	---------------	--

SECONDO BIENNIO

COMPETENZE DISCIPLINARI SECONDO BIENNIO

Avere consapevolezza di sé, degli altri e dell'interdipendenza tra culture, umanità e pianeta

Comprendere e conoscere le origini storiche dell'identità culturale nazionale, nel contesto della storia d'Europa e dell'area mediterranea

Comprendere, anche attraverso la discussione e il confronto tra interpretazioni storiografiche, le radici del presente e il mondo attuale

Saper usare metodi di apprendimento (metacognizione e creatività)

- Analizzare un problema di natura psico-pedagogica, sociologica e antropologica per trovare soluzioni pertinenti e originali

- Programmare e realizzare, anche in forma semplificata, un progetto (story telling, mostra...) sia individualmente sia in squadra gestendo mezzi e tempi

Individuare problemi, formulare ipotesi, monitorare, verificare e valutare

Collocare gli eventi storici nella corretta successione cronologica e nella giusta dimensione spaziale

Sviluppare le abilità di comprensione, analisi, e confronto di fonti e documenti storici di differente tipologia

Elaborare e rielaborare in maniera personale

Maturare le capacità di riflessione e di critica

Acquisire gli strumenti e i metodi per collocare opere, autori e correnti di pensiero della tradizione culturale nel rispettivo contesto storico e geografico

Argomentare in modo coerente al contesto e allo scopo

Confrontare e discutere tesi e interpretazioni storiografiche diverse

Formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto

Esporre con proprietà, facendo uso consapevole del lessico specifico della disciplina

Partecipare e sapersi confrontare

Comprendere le ragioni e le procedure delle istituzioni democratiche

Acquisire l'attitudine a partecipare attivamente e consapevolmente alla vita civile del proprio territorio e del paese

Interconnettere (dati, saperi, concetti)

Identificare i temi

Operare inferenze di significati

Individuare relazioni tra i fatti

Attualizzare le conoscenze acquisite per riflettere sulle problematiche poste dalla società contemporanea

Progettare e pianificare

Impostare ricerche in autonomia, selezionando fonti e strumenti idonei

Comunicare efficacemente con un registro linguistico adeguato al contesto e allo scopo

Acquisire le competenze testuali per sintetizzare e rielaborare dati e informazioni in un testo espositivo-argomentativo di natura storica, cogliendone i nodi salienti dell'interpretazione e i significati specifici del lessico disciplinare

CONTENUTI DELLA DISCIPLINA

STORIA CLASSE III

NUCLEI FONDANTI	PERIODO	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
1. La rinascita dopo il Mille	sett	Forme e tipologie del potere
2. Lo scontro tra Papato e Impero	Sett-ott	Il principio di laicità nella Costituzione (artt. 3, 7, 8, 19)
3. L'espansione cristiana in Oriente e in Occidente	ott	Art. 11 Guerra giusta e guerra santa Eresia/Ortodossia
4. Eresie e ordini mendicanti	Ott. – nov.	
5. La rinascita delle città e l'età comunale	Nov. - dic	Il concetto di sovranità e la sua trasformazione tra Medioevo ed età moderna
6. Il consolidamento delle monarchie nazionali	Dic.	La Magna Charta Libertatum
7. La crisi del Trecento	Genn.	
8. L'Italia delle Signorie e degli Stati regionali. Umanesimo e Rinascimento	Genn. – febb.	
9. Le scoperte geografiche e il nuovo Mondo. Le colonie e il loro sfruttamento	marzo	Uguaglianza e diversità
10. Le guerre d'Italia e l'assetto politico dell'Europa cinquecentesca	Marzo- aprile	
11. La Riforma protestante	aprile	Tolleranza e intolleranza
12. Riforma cattolica e Controriforma	aprile	La libertà religiosa Censura e libertà di pensiero
13. Stati e guerre di religione nel secondo Cinquecento	Aprile - maggio	
14. La crisi del Seicento La guerra dei Trent'anni e il nuovo assetto europeo	maggio	
15. Rivoluzioni e assolutismi	Maggio -giugno	Libertà o sicurezza? Potere assoluto e parlamentarismo Petition of Rights Habeas Corpus Act Bill of Rights

STORIA CLASSE IV

NUCLEI FONDANTI	PERIODO	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
1. L'ultima stagione dell'Ancien Régime	Sett.	Ordini, ceti e privilegi
2. Illuminismo e riforme	Ott.	La teorizzazione della divisione dei poteri

		Il dibattito sulla tortura e la pena di morte (Costituzione art. 13 e 27)
3. Rivoluzione industriale	ott.	
4. Rivoluzione americana	Nov.	La nascita dello Stato di diritto Federazione/Confederazione Il costituzionalismo americano: Dichiarazione di indipendenza, Costituzione e Dieci emendamenti
5. Rivoluzione francese	Nov. – dic.	Il costituzionalismo francese: la Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino, l'evoluzione costituzionale nel periodo rivoluzionario e napoleonico Tirannia e resistenza
6. Parabola napoleonica	Genn. - febb	
7. Restaurazione e moti liberali	Febb.	Le Carte ottriate
8. Economia e società nella prima metà dell'Ottocento	Febb.	
9. Il nazionalismo europeo e il 1848	marzo	Diritto di autodeterminazione e nazionalismo Uguaglianza e diversità I diritti umani
10. Il Risorgimento italiano e l'unificazione tedesca	Marzo – apr.	
11. Potenze extraeuropee in ascesa e dominio coloniale. Nazionalismo e imperialismo	Apr. - maggio	Il razzismo e l'antisemitismo
12. L'Italia postunitaria: i governi della destra storica. La sinistra storica e la crisi di fine secolo	Apr. - maggio	Il diritto all'istruzione
13. La seconda rivoluzione industriale. Il movimento operaio e la questione sociale	Maggio - giugno	Il diritto al lavoro e alla salute La tutela dell'infanzia

STORIA CLASSE V

NUCLEI FONDANTI	PERIODO	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Verso la società di massa (la belle époque; l'Italia giolittiana)	sett. - ott.	
La prima guerra mondiale: <i>cause, dinamiche, effetti.</i>	ott. - nov.	
La rivoluzione russa e lo stato comunista	nov.	
I trattati di pace, il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo	nov. - dic.	La svolta autoritaria del regime fascista dopo il 1925: le "leggi fascistissime" e la costruzione dello stato totalitario
La crisi economica del '29 e il new deal; i	dic. - genn.	

regimi autoritari e totalitari		
La seconda guerra mondiale e la Shoah	genn. - febb.	
La resistenza in Europa ed Italia; la fine del conflitto	febb.	La genesi della Costituzione repubblicana: la Resistenza e i valori dell'antifascismo; la sintesi delle ideologie presenti nella Costituente nel testo costituzionale e nel suo carattere antifascista.
Il quadro internazionale nel dopoguerra. La spartizione del mondo tra le superpotenze. La guerra fredda.	marzo - maggio	L'Onu, la giustizia internazionale (i crimini contro l'umanità e il processo di Norimberga). I diritti universali dell'uomo nel secondo dopoguerra
L'Italia repubblicana: la ricostruzione, la nascita della repubblica, il miracolo economico. L'Italia protagonista dell'integrazione europea	marzo - maggio	Gli ideali che sono all'origine del processo di integrazione europea
Le vicende del mondo extraeuropeo: decolonizzazione e sottosviluppo, le tensioni in Medioriente, i paesi emergenti	marzo - maggio	
Dalla fine degli anni '60 all'inizio degli anni '90 (il '68 e i movimenti giovanili, la crisi economica, crisi e crollo del comunismo, l'economia globale e i paesi emergenti, l'Unione europea, la fine della prima repubblica in Italia)	marzo - maggio	

CRITERI DI VALUTAZIONE, STRUMENTI DI VERIFICA E LORO SCANSIONE

Le modalità di verifica degli apprendimenti dovranno essere coerenti con le scelte metodologiche effettuate e con gli obiettivi indicati nella programmazione individuale del docente, in quella della classe e in quella di Dipartimento. Esse dovranno inoltre rispondere a criteri di trasparenza e tempestività sotto il profilo del dialogo didattico-educativo con gli studenti ed nella comunicazione con le famiglie

Nella logica della programmazione per obiettivi e competenze, alla valutazione concorrono varie tipologie di verifiche sia orali sia scritte

Le verifiche potranno assumere forme articolate: per le prove orali, oltre alla canonica interrogazione su contenuti ampi, anche il dialogo, la partecipazione alla discussione organizzata, il resoconto di lavori di gruppo o letture svolte ecc.; per le prove scritte la trattazione sintetica di argomento, la comprensione guidata di una fonte o di un brano storiografico, il commento a un grafico, a una carta

storica, a una fotografia, esercizi di produzione e comprensione per il consolidamento del lessico disciplinare, ecc.

Ai fini della valutazione le verifiche, sia scritte sia orali, saranno tese a valutare:

- le competenze comunicative anche in riferimento alla capacità di usare il lessico disciplinare;
- la correttezza dell'informazione e la sua completezza;
- la capacità di elaborazione delle conoscenze e l'atteggiamento critico;
- lo spessore dell'impianto logico dell'argomentare;
- la capacità di distinguere il momento espositivo da quello valutativo.

La valutazione periodica e finale è altresì intesa come un giudizio globale che tiene conto del percorso di ogni singolo allievo ed al quale concorrono:

- regolarità nella frequenza
- impegno e partecipazione al dialogo didattico-educativo
- continuità ed efficacia metodo operativo
- progresso rispetto alla situazione di partenza
- capacità e volontà di recupero.

MODALITÀ DI RECUPERO

Il recupero verrà attivato con modalità diverse:

- attraverso lo studio individuale guidato in itinere
- durante la pausa didattica
- con eventuale ora tematica

	I PERIODO			II PERIODO		
	Scritte/digitali	Orali	Pratiche	Scritte	Orali	Pratiche
Storia biennio	2			3		
Storia triennio	2			2		

NEI CASI DI INCERTEZZE, FRAGILITÀ, FATICA APPRENDITIVA, IL CONGRUO NUMERO DI PROVE DI VERIFICA, LADDOVE NE SIANO PREVISTE 2, SI ATTESTA SU ALMENO 3 PROVE PER PERIODO